

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 **UNIONE
RENO GALLIERA**

URSi Centrale Unica Committenza

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELL'APPALTO RELATIVO ALLA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA PER IL PERIODO 27 AGOSTO 2015 – 31 LUGLIO 2018

CIG. 624454056C

QUESITO 15:

rif. Bando e disciplinare di gara - Articolo 22. Procedura di aggiudicazione – 22.2 Offerta tecnica, criterio G3 *Proposta di utilizzo di pannolini ecologici monouso biodegradabili e compostabili* la cui valutazione avviene in funzione della presentazione di adeguata certificazione di compostabilità del prodotto.

Si chiede di confermare che sia considerato al pari della presentazione di *adeguata certificazione di compostabilità del prodotto* la presentazione di proposte alternative mirate ad offrire la miglior soluzione possibile dal punto di vista ecologico e di biodegradabilità dei pannolini.

Tale richiesta nasce dal fatto che ad oggi non risulta esista una normativa nazionale che preveda la compostabilità dei PSA (prodotti sanitari assorbenti, in cui rientrano anche i pannolini monouso per bambini) ed è quindi non esiste una certificazione valida di compostabilità sul territorio nazionale.

Al contrario la normativa nazionale (DL 29/4/2010 n75 allegato 2, punto 2) all'interno dei materiali compostabili non cita i pannolini; e le ditte che si occupano dello smaltimento rifiuti (ad esempio, Hera per il territorio metropolitano di Bologna) obbligano a conferire i pannolini, anche con percentuale di biodegradabilità totale, nei contenitori per la raccolta indifferenziata, pur in presenza di metodi di raccolta specifici come attualmente di prassi nei nidi dei Comuni della Città Metropolitana.

RISPOSTA:

Si segnala che esiste uno Standard UNI EN 13432:2002 di riferimento sulla compostabilità di prodotto, in particolare per i pannolini c'è anche un documento tecnico di Certiquality (Organismo di Certificazione) "documento tecnico per la certificazione e concessione del marchio Compostabile CIC (Consorzio Italiano Compostatori) a pannolini, pannoloni, assorbenti e tamponi biodegradabili ai fini della raccolta differenziata".

In ogni caso, considerata la normativa rifiuti e le modalità operative delle ditte che si occupano di smaltimento rifiuti nel territorio, si conferma che sarà accettata la presentazione di proposte alternative mirate ad offrire la miglior soluzione possibile dal punto di vista ecologico e di biodegradabilità dei pannolini.

QUESITO 16:

Il tema riguarda la divisione dei compiti di coordinamento tra Coordinamento pedagogico e Coordinamento operativo-organizzativo.

I compiti attribuiti a queste due funzioni nella nostra regione sono sufficientemente chiari.

In particolare al coordinatore pedagogico competono le funzioni che voi elencate all'art. 6:

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 UNIONE
RENO GALLIERA

URSi Centrale Unica Committenza

1. indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli operatori, anche in rapporto alla loro formazione permanente,
2. monitoraggio e documentazione delle esperienze
3. promozione e valutazione della qualità del servizio
4. la cura della programmazione educativa, del progetto di inserimento di tutti i bambini e le bambine, il PEI dei bambini disabili
5. la cura della relazione con i genitori
6. la redazione, la verifica e il controllo del POF per la scuola dell'infanzia
7. la progettazione degli interventi di formazione del personale e di qualificazione dei servizi

mentre al Coordinatore operativo/organizzativo competono compiti legati all'organizzazione del personale (comprese sostituzioni) e delle risorse materiali necessarie all'espletamento del servizio.

Non riusciamo a comprendere nella lettura del capitolato e della risposta al quesito 13 se questa divisione dei compiti corrisponde a quanto voluto dalla Vostra Spettabile Amministrazione.

Questa difficoltà di lettura viene rinforzata dal fatto che storicamente la funzione di coordinamento nei servizi oggetto di gara si è sempre svolta in modo diversificato da Comune a Comune ed è necessario comprendere se, nel caso di aggiudicazione, l'impostazione del coordinamento dovrà essere omogenea in tutti i territori, anche a fronte del fatto che non variano su questo piano gli importi previsti per la gestione.

RISPOSTA:

Come riportato all'art 6 del capitolato il coordinatore pedagogico dovrà svolgere sia funzioni a carattere organizzativo/operativo sia azioni più propriamente pedagogiche delineate nel medesimo art.6, attinenti la formazione permanente, l'indirizzo e il sostegno tecnico al lavoro degli operatori, la cura della programmazione educativa del progetto di inserimento dei bambini, il PEI dei bambini disabili, la cura della relazione con i genitori.

Tali attività dovranno essere svolte in stretta collaborazione con il coordinatore pedagogico comunale.